



COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

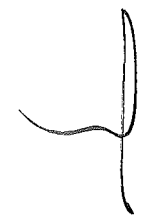
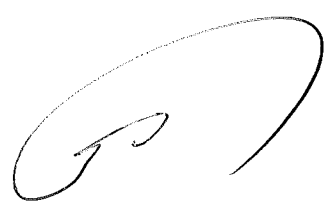

Dott. Gabriele Deventi - Presidente

Dott. Marco Galletti - Revisore

Rag. Claudio Bartolucci Miceli - Revisore

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Gabriele Deventi, Dott. Marco Galletti, Rag. Claudio Bartolucci Miceli, revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 24.06.2013 con delibera n. 52 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. - D. Lgs. 267/2000, art. 172 sulla verifica delle quantità aree PEEP da cedere;
 - la delibera della G. C. di destinazione dei proventi dell'imposta di soggiorno;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (eventuale);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - computo stimato dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 94 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha trasmesso la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato entro il termine del 31/03/2013 (Prot. 10324 del 26.03.13 – racc. del 27.03.13 n. 14842047135-2)

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 495.209,17

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 58.980,12 il finanziamento di spese di investimento;
- € 1.134,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 435.095,05 per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	10.137.393,94	0,00
Anno 2011	7.975.689,34	0,00
Anno 2012	10.491.042,05	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha potuto rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.248.855,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	21.221.143,71
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	509.722,71	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.481.037,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.195.054,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.873.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	124.651,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.291.316,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.291.316,00
<i>Totale</i>	28.118.147,71	<i>Totale</i>	28.118.147,71
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	28.118.147,71	Totale complessivo spese	28.118.147,71

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	24.826.831,71
spese finali (titoli I e II)	-	24.702.180,71
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	124.651,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	17.450.540,98	19.697.850,98	18.248.855,00
Entrate titolo II	2.041.348,69	1.043.834,02	509.722,71
Entrate titolo III	3.334.147,84	3.029.726,54	3.195.054,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	22.826.037,51	23.771.411,54	21.953.631,71
(B) Spese titolo I	21.629.323,37	20.994.719,92	21.221.143,71
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.597.428,28	1.892.782,91	124.651,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-400.714,14	883.908,71	607.837,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	78.543,79	1.134,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.073.368,21	157.291,64	0,00
-contributo per permessi di costruire	989.457,74		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
- entrate titolo IV destinate a spesa non ripetitiva (estinzione anticipata mutui)	83.910,47	157.291,64	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	185.572,36	317.007,15	607.837,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			25.000,00
- altre entrate (specificare)		132.529,70	280.337,00
- trasferimenti regionali	17.237,34	7.829,94	1.500,00
- trasferimenti provinciali	6.000,00		
- sponsorizzazioni	5.207,51	19.520,00	
- economie da estinzione anticipata mutui	157.127,51	157.127,51	
- recupero evasione tributaria			301.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	565.625,50	725.327,20	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.225.160,80	1.657.312,73	2.873.200,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.225.160,80	1.657.312,73	2.873.200,00
(N) Spese titolo II	1.337.364,95	1.183.013,93	3.481.037,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	185.572,36	317.007,15	607.837,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		58.980,12	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	692.994,43	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.500,00	1.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.568.200,00	1.568.200,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	184.549,71	184.549,71
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	545.000,00	272.500,00
Per mutui con ammortamento a carico dello Stato	50.000,00	50.000,00
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	301.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		209.900
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	301.000	209.900
Differenza		- 91.100



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	607.837,00	
- alienazione di beni	44.000,00	
- contributo permesso di costruire	1.036.000,00	
- altre risorse	100.000,00	
Totale mezzi propri		1.787.837,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- mutui con ammortamento a carico dello Stato	50.000,00	
- contributi regionali	1.568.200,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	75.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.693.200,00
TOTALE RISORSE		3.481.037,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.481.037,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Sul bilancio di previsione 2013 non è stata iscritta la previsione corrispondente all'avanzo di amministrazione.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	18.045.613,00	18.110.613,00
Entrate titolo II	328.022,00	301.254,00
Entrate titolo III	2.880.417,00	2.863.229,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.254.052,00	21.275.096,00
(B) Spese titolo I	20.815.932,00	21.083.357,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	130.697,00	150.739,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	307.423,00	41.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	307.423,00	41.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	109.923,00	
- regione	1.500,00	1.500,00
- recupero evasione tributaria	196.000,00	39.500,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.866.000,00	2.901.000,00
Entrate titolo V **	465.577,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.331.577,00	2.901.000,00
(N) Spese titolo II	3.639.000,00	2.942.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	307.423,00	41.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 102 del 15.10.2012 e pubblicato per 60 gg. consecutivi dal 05.11.2012; è stato successivamente modificato con atti della Giunta Municipale.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Nel programma non risultano previste le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata, per il triennio 2011-2013 con specifico atto n. 89 del 08.09.2011.

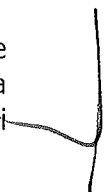
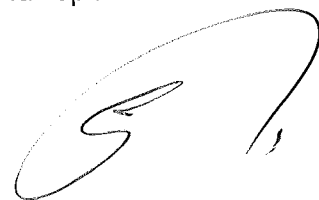
L'organo di revisione prende atto della procedura in corso, finalizzata all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale, al fine di mantenere, tra l'altro, il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, in ottemperanza alla normativa vigente.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;



- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (*importi espressi in migliaia di euro*):

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	22.575	
2008	22.525	
2009	23.398	22.833

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	22.833	15,80	3.608
2014	22.833	15,80	3.608
2015	22.833	15,80	3.608

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	13,00	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	3.608	1.184	2.424
2014	3.608	1.184	2.424
2015	3.608	1.184	2.424

4. saldo obiettivo con variazione patto regionale "verticale incentivato"

anno	saldo obiettivo	importo variazione	obiettivo da conseguire
2013	2.424	- 84	2.340
2014	2.424		2.424
2015	2.424		2.424

5. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	21.954	21.254	21.275
spese correnti prev. impegni	20.131	19.419	19.331
differenza	1.823	1.835	1.944
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.823	1.835	1.944
previsione incassi titolo IV	2.063	2.465	1.536
previsione pagamenti titolo II	1.458	1.874	1.050
differenza	605	591	486
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	605	591	486
obiettivo previsto	2.428	2.426	2.430

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.428	2.340
2014	2.426	2.424
2015	2.430	2.424

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione prende atto di quanto espresso nel parere di regolarità tecnica e contabile alla delibera di approvazione dello schema di bilancio dell'esercizio 2013 n. 52 del 24.06.2013 sulle misure contabili assunte sul bilancio di previsione al fine del raggiungimento del saldo obiettivo:

- tutto il gettito degli oneri di urbanizzazione (€ 1.036.000,00) finanzia la spesa in capitale;
- oltre € 600.000,00 delle entrate correnti sono state destinate anch'esse al finanziamento degli investimenti;
- oltre € 1.089.000,00 sono stati stanziati al fondo svalutazione crediti;

in realtà tali risorse, solo in misura contenuta, si trasformeranno durante l'anno in impegni di spesa. La quota più consistente andrà, a fine anno, ad alimentare l'avanzo di amministrazione, sotto l'aspetto meramente contabile, mentre ai fini del patto di stabilità tale impostazione permetterà di liberare spazi finanziari per effettuare i pagamenti in conto capitale, previsti nel relativo piano, allegato al bilancio di previsione 2013.

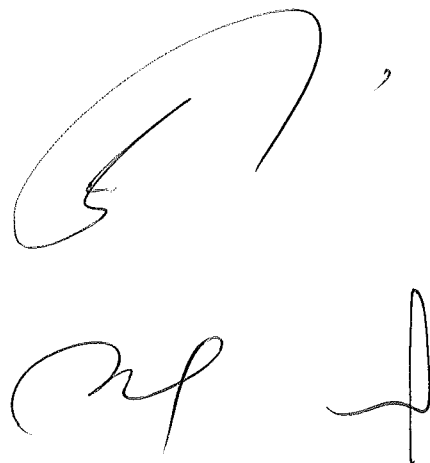
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop and several strokes, located in the lower right quadrant of the page.

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		7.962.123,07	8.700.000,00
I.C.I.	3.487.381,59		
I.C.I. recupero evasione	344.987,80	475.515,36	330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	68.302,69	82.492,91	82.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	373.872,82	13.776,58	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.521.236,16	3.142.877,79	3.230.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-		
Compartecipazione Iva	1.712.605,85	-	-
Imposta di soggiorno		136.937,65	140.000,00
Tributo ambientale provinciale			221.000,00
Altre imposte	165,85	11.631,76	5.242,00
Categoria 1: Imposte	8.508.552,76	11.825.355,12	12.708.242,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	244.217,17	267.861,96	225.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	4.343.340,35	4.804.309,17	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	468.733,00	453.958,22	61.000,00
TARES			4.769.613,00
Recupero evasione tassa rifiuti	532.677,48	192.494,56	475.000,00
Altre tasse	555,90	310,50	
Categoria 2: Tasse	5.589.523,90	5.718.934,41	5.530.613,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.754,79	12.332,99	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.336.709,53	2.141.228,46	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	3.352.464,32	2.153.561,45	10.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	17.450.540,98	19.697.850,98	18.248.855,00

Imposta municipale propria

Il gettito per l'anno 2013, alla luce delle aliquote, detrazioni e riduzioni previste, è stato determinato in 8.700.000,00 Euro.

Il gettito è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite da IFEL, tenendo presente le modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della Legge di Stabilità che ha soppresso la riserva per lo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ed ha, invece, riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Il maggiore gettito derivante dalla nuova ripartizione tra Stato e Comuni sarà detratto dal neo istituito fondo di solidarietà. Per quanto riguarda il Comune di Bagno a Ripoli le stime lasciano intravedere una incapienza del fondo di Euro 136.000,00; tale differenza sarà versata all'entrata del Bilancio dello Stato. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato saranno determinate con apposito DPCM.

Nella spesa è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di tributi comunali di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Per l'anno 2013 viene confermata l'aliquota e la soglia di esenzione, applicate per l'esercizio 2012, come da deliberazione consiliare n. 42 del 30 maggio 2012:

- aliquota unica del 0.8% con soglia di esenzione a favore di contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale irpef, non superiore a euro 7.500,00.

Il gettito è previsto in € 3.230.000,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 10 del 02.02.2012 una imposta di soggiorno ed a regolamentarne il funzionamento. La previsione per l'anno 2013 è di € 140.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione tecnica al bilancio di previsione 2013.

TARES

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è stato istituito dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Esso sarà corrisposto da chi possieda, occupi o abiti immobili e sia potenzialmente produttore di rifiuti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 4.787.307,00, di cui Euro 4.769.613,00 da tariffe ed Euro 17.694,00 a titolo di rimborso da parte del M.I.U.R. (Ministero Istruzione Università Ricerca).

Detto importo permette una copertura del servizio pari al 100% in quanto le

entrate dirette del servizio ammontano a euro 4.787.307,00, mentre le spese sono pari a euro 4.787.307,00, compreso il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 227.124,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 225.000,00, tenendo conto delle entrate degli anni precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	344.987,80	475.515,36	330.000,00	150.000,00	100.000,00
T.A.R.S.U.	532.677,48	192.494,56	475.000,00	210.000,00	210.000,00
ALTRE	165,85	94,20			

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati disponibili sul sito internet del Ministero.

Nello specifico nel bilancio 2013 sono previste le seguenti voci:

Trasferimenti correnti dello Stato	Importo
Fondo sviluppo investimenti	250.579,00
Rimborso erariale Tares delle scuole	17.694,00
Contributo statale contrasto all'evasione fiscale	3.000,00
Totale	271.273,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previste iscrizioni sul bilancio di dette entrate.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido **	352.881,52	391.039,02	90,24
Vacanze minori	45.000,00	55.500,00	81,08
Musei, gallerie, mostre	94.000,00	94.000,00	100,00
Altri servizi (fontanelli)	35.000,00	61.000,00	57,38
Totale	526.881,52	601.539,02	87,59

** ai sensi dell'art. 5 della L. 23.12.1992, n. 498, le spese del servizio asili nido, non finanziate da finanziamenti regionali, sono computate nella misura del 50%

L'organo di revisione precisa che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari. La percentuale di copertura complessiva delle spese dei servizi risulta pari al 87,59%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 730.000,00 e sono destinati, al netto delle quote accantonate rispettivamente al fondo svalutazione crediti e per le somme da trasferire alla Provincia nell'ambito delle riscossioni delle sanzioni applicate con autovelox su strade provinciali, con atto G.C. n. 57 del 24.06.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata di euro 272.500,00 è destinata a:

- i. intervento 1080103-6130 euro 83.000,00 Manutenzione strade
- ii. intervento 1080103-6140 euro 70.000,00 Manutenzione segnaletica
- iii. intervento 1080103-6141 euro 25.000,00 Manutenzione impianti semaforici
- iv. intervento 1080103-17292 euro 21.500,00 Prest. Servizi viabilità
- v. intervento 1080203-6370 euro 34.000,00 Manutenzione pubblica illuminazione
- vi. intervento 1030101-2600 euro 14.000,00 Fondo Assistenza e Previdenza PM
- vii. intervento 2030105-10002 euro 25.000,00 Automezzi e motomezzi PM

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
489.561,79	750.452,88	730.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 180.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 49.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati, commisurati ai risultati degli anni precedenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	6.688.866,11	6.457.501,41	6.441.768,00	-0,24%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	330.299,64	474.088,96	390.153,00	-17,70%
03 - Prestazioni di servizi	11.941.634,22	10.969.272,02	10.985.147,52	0,14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	239.314,23	224.605,66	235.913,00	5,03%
05 - Trasferimenti	1.322.346,47	1.115.433,27	1.054.832,19	-5,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	397.448,98	222.259,54	134.338,00	-39,56%
07 - Imposte e tasse	566.816,04	616.305,34	597.253,00	-3,09%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	142.597,68	915.253,72	209.900,00	-77,07%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		-	1.089.652,00	
11 - Fondo di riserva			82.187,00	
Totale spese correnti	21.629.323,37	20.994.719,92	21.221.143,71	1,08%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 5.874.326,00 riferita a n. 177 dipendenti, pari a € 33.188,28 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 673.841,00 pari al 10% delle spese dell'intervento 01.

Avuto riguardo del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, si dà atto che l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti non comprende le spese di personale delle società partecipate (v. Corte dei Conti Sezione delle Autonomie deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11) e risulta del 27,68%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, a verificare che le previsioni di spesa del personale sono improntate al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Sulla base della documentazione fornita l'organo di revisione dà atto che:

- gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010;
- il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	6.152.637
2012	5.918.084
2013 **	5.874.326
2014	5.911.723
2015	5.910.037

** Alla cifra iscritta in bilancio 2013, dovrà aggiungersi la quota di avanzo vincolato 2012 di euro 39.648,00 per la costituzione del fondo salario accessorio dipendenti del comparto (oneri diretti, riflessi e irap), per cui la spesa complessiva sarà di euro 5.913.974.

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");

- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	6.457.501,41	6.441.768,00
intervento 03	85.565,47	95.000,00
irap	450.426,32	391.199,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	6.993.493,20	6.927.967,00
spese escluse	1.075.409,09	1.053.641,00
Spese soggette al limite (comma 557)	5.918.084,11	5.874.326,00
spese correnti	20.994.719,92	21.221.143,71
incidenza sulle spese correnti	28,19	27,68

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto per l'anno 2013 per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 290.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con indicazione dei soggetti percettori, l'oggetto dell'incarico ed il compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1,

comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	114.479,00	80%	22.895,80	22.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	171.538,00	80%	34.307,60	34.300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	10.766,96	50%	5.383,48	4.191,00
Formazione	28.530,50	50%	14.265,25	13.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (limite calcolato su rendiconto 2011)	22.326,00	50%	11.163,00	11.163,00

L'organo di revisione ha verificato che l'elenco delle spese di rappresentanza, sostenute nell'esercizio 2012, è stato allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto (C.C. n. 38 del 23.04.2013) e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Il prospetto è stato pubblicato sul sito web dell'ente.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 209.900,00. In particolare l'organo di revisione prende atto della previsione di euro 136.000,00, destinata a finanziare la quota che l'ente prevede di dover versare all'entrata del Bilancio dello Stato a titolo di quota parte del fondo di solidarietà comunale (L. 24.12.2012, n. 288 art. 1, comma 380).

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ente non ricade nella predetta fattispecie, però il bilancio di previsione 2013 prevede l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di complessivi euro 1.089.652,00, in considerazione degli accertamenti di ruoli che potrebbero presentare rischi di dubbia esigibilità, anche in considerazione del ritardo con cui gli stessi si stanno realizzando.

La costituzione del fondo tiene conto delle seguenti tipologie di entrate:

- Ruoli per sanzioni codice della strada;
- Ruoli per sanzioni per violazioni di regolamenti;
- Ruoli per servizi a domanda;

- Ruoli per recupero evasione I.C.I. e TARSU;
- Istituzione del nuovo tributo TARES;

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39% delle spese correnti.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'E' followed by a cursive name. Below the signature is a checkmark-like symbol.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né prevede di farlo nel corso del 2013.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	7.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per manutenzione fontanelli acqua di qualità e utenze idriche	62.372,80
Per contratti di servizio	5.318.659,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.481.037,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
Risorse private (concessione)	941.850,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	941.850,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Sono previsti acquisti di autoveicoli, destinati al servizio di Polizia Municipale per € 25.000,00, finanziati con i proventi da sanzioni per violazione C.D.S.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

INDEBITAMENTO

Nel 2013 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	22.826.037,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.369.562,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	134.338,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.235.224,25

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui all'art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	134.338,00	128.291,00	141.559,00
% su entrate correnti	0,59%	0,54%	0,64%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 134.338,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata di n. 14 mutui della Cassa Depositi e Prestiti spa, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per oltre € 71.000,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	12.216.729,22	11.133.058,43	4.870.015,84	2.751.632,34	2.626.981,34	2.961.861,34
nuovi prestiti	-				465.577,00	
prestiti rimborsati	673.785,77	461.390,23	240.346,91	124.651,00	130.697,00	150.739,00
estinzioni anticipate	824.255,59	5.726.643,29	1.878.036,59			
altre variazioni (rideterminazione mutui CDP)	414.370,57	- 75.009,07				
totale fine anno	11.133.058,43	4.870.015,84	2.751.632,34	2.626.981,34	2.961.861,34	2.811.122,34
abitanti al 31/12	25.787	25.767	25.488	25.488	25.488	25.488
debito medio per abitante	431,73	189,00	107,96	103,07	116,21	110,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	522.520,23	352.894,75	216.258,69	134.338,00	128.291,00	141.559,00
quota capitale	673.785,77	461.390,23	240.346,91	124.651,00	130.697,00	150.739,00
totale fine anno	1.196.306,00	814.284,98	456.605,60	258.989,00	258.988,00	292.298,00

Anticipazioni di cassa

Non è previsto il ricorso ad anticipazione di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.248.855,00	18.045.613,00	18.110.613,00	54.405.081,00
Titolo II	509.722,71	328.022,00	301.254,00	1.138.998,71
Titolo III	3.195.054,00	2.880.417,00	2.863.229,00	8.938.700,00
Titolo IV	2.873.200,00	2.866.000,00	2.901.000,00	8.640.200,00
Titolo V	-	465.577,00		465.577,00
<i>Somma</i>	24.826.831,71	24.585.629,00	24.176.096,00	73.588.556,71
Avanzo presunto	-		-	-
Totale	24.826.831,71	24.585.629,00	24.176.096,00	73.588.556,71

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	21.221.143,71	20.815.932,00	21.083.357,00	63.120.432,71
Titolo II	3.481.037,00	3.639.000,00	2.942.000,00	10.062.037,00
Titolo III	124.651,00	130.697,00	150.739,00	406.087,00
<i>Somma</i>	24.826.831,71	24.585.629,00	24.176.096,00	73.588.556,71
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	24.826.831,71	24.585.629,00	24.176.096,00	73.588.556,71

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	6.441.768,00	6.482.382,00	0,63	6.480.120,00	-0,03
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	390.153,00	370.653,00	-5,00	371.253,00	0,16
03 - Prestazioni di servizi	10.985.147,52	10.351.499,00	-5,77	10.335.599,00	-0,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	235.913,00	235.913,00		235.913,00	
05 - Trasferimenti	1.054.832,19	947.859,00	-10,14	946.200,00	-0,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	134.338,00	128.291,00	-4,50	141.559,00	10,34
07 - Imposte e tasse	597.253,00	566.624,00	-5,13	585.199,00	3,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	209.900,00	270.900,00	29,06	170.900,00	-36,91
09 - Ammortamenti di esercizio	-	755.472,00	#DIV/0!	1.110.275,00	46,96
10 - Fondo svalutazione crediti	1.089.652,00	641.652,00	-41,11	641.652,00	
11 - Fondo di riserva	82.187,00	64.687,00	-21,29	64.687,00	
Totale spese correnti	21.221.143,71	20.815.932,00	-1,91	21.083.357,00	1,28

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni e concessioni cimiteriali	144.000,00	1.830.000,00	500.000,00	2.474.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	50.000,00		1.365.000,00	1.415.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.568.200,00	-	-	1.568.200,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.111.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	3.183.000,00
Totale	2.873.200,00	2.866.000,00	2.901.000,00	8.640.200,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	465.577,00	-	465.577,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	465.577,00	-	465.577,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	607.837,00	307.423,00	41.000,00	956.260,00
Totale	3.481.037,00	3.639.000,00	2.942.000,00	10.062.037,00
Spesa in conto capitale	3.481.037,00	3.639.000,00	2.942.000,00	10.062.037,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti e tenendo conto dei limiti imposti dal patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ha esaminato la relazione del Dirigente area 1 "Gestione delle risorse", allegata alla deliberazione n. 52 del 24.06.2013, che si conclude con il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, condividendo le considerazioni ivi riportate

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Bagno a Ripoli, 02 luglio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente – Dott. Gabriele Deventi

Revisore – Dott. Marco Galletti

Revisore – Rag. Claudio Bartolucci Miceli

